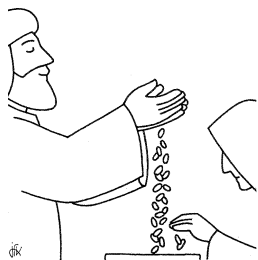


Il ricco e il povero

Un giorno un uomo ricco consegnò un cesto di spazzatura ad un uomo povero. L'uomo povero gli sorrise e se ne andò col cesto, poi lo svuotò, lo lavò e lo riempì di fiori bellissimi. Ritornò dall'uomo ricco e glielo diede. L'uomo ricco si stupì e gli disse: «Perché mi hai donato fiori bellissimi se io ti ho dato la spazzatura?». E l'uomo povero disse: «**Ogni persona dà ciò che ha nel cuore**».



Questa vedova così povera ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.

laPreghiera

Ci vuole tanto poco, Gesù, per farci sentire buoni. Diamo ai poveri i nostri vestiti usati e quelli che sono passati di moda, mettiamo una moneta nella mano del mendicante, offriamo il nostro braccio all'anziano che avanza traballante e ci interessiamo alle condizioni di salute del vicino di casa.

Cose buone, certo! Ma in fin dei conti che cosa diamo veramente? Tu, Gesù, ci inviti a guardare in faccia alla nostra appagante generosità e a scorgere il dono infinitamente più grande di chi si priva dell'indispensabile, di chi impegna quel poco che ha, di chi non esita a privarsi di quanto gli è necessario per tirare avanti.

Signore, continua a rincuorarci con tanta sorprendente bontà!

Vuoi onorare il corpo di Cristo?

Non permettere che sia oggetto di disprezzo nelle sue membra, cioè nei poveri.

Non onorare Cristo qui in chiesa con stoffe di seta, mentre fuori lo trascuri quando soffre.

Colui che ha detto: "Questo è il mio Corpo", ha detto anche: "Mi avete visto affamato e non mi avete dato da mangiare".

(San Giovanni Crisostomo)

La "parola" di Papa Francesco

L'attaccamento alle ricchezze è un'idolatria; non è possibile "servire due padroni": o si serve Dio o la ricchezza. Gesù non è contro le ricchezze in se stesse, ma mette in guardia dal porre la propria sicurezza nel denaro che può fare della religione un'agenzia di assicurazioni. Inoltre, **l'attaccamento ai soldi divide**, come dice il Vangelo che parla dei "due fratelli che litigano sull'eredità".

Ma pensiamo noi a **quante famiglie conosciamo che hanno litigato, litigano, non si salutano, si odiano per un'eredità**. Più importante non è l'amore della famiglia, l'amore dei figli, dei fratelli, dei genitori, no, sono i soldi. E questo si strugge. **Anche le guerre, le guerre che oggi noi vediamo**. Ma sì, c'è un ideale, ma dietro ci sono i soldi: i soldi dei trafficanti di armi, i soldi di quelli che approfittano della guerra. E questa è una famiglia, ma tutti – sono sicuro – tutti conosciamo almeno una famiglia divisa così. E Gesù è chiaro: Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia: è pericoloso la cupidigia.

La strada della salvezza è quella delle Beatitudini: la prima è la povertà di spirito, cioè non essere attaccati alle ricchezze. E il segno che non siamo in questo peccato di idolatria è fare l'elemosina, è dare a quelli che hanno bisogno e **dare non il superfluo ma quello che mi costa qualche "privazione"** perché forse è necessario per me. Quello è un buon segno. Quello significa che è più grande l'amore verso Dio che l'attaccamento alle ricchezze

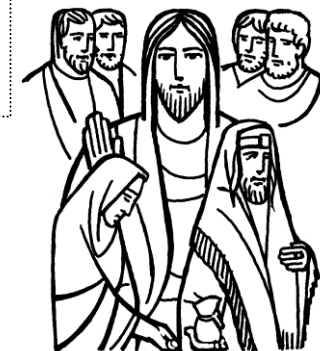
Santa Marta, omelia del 19.10.2015

PARROCCHIA S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA

Via Rio Sparto, 9
65129 Pescara tel. 085. 51136
Info: www.sangabrielepescara.it

Foglio settimanale

Anno I - n. 6



32ª settimana del TEMPO ORDINARIO 11-17 novembre 2018

Donne predilette da Dio

Nella domenica successiva alla predicazione sul "primo" comandamento secondo Gesù, quello dell'Amore, la liturgia ci presenta due splendide figure che lo concretizzano. Non a caso, **sono ambedue donne e per giunta vedove**. Al Maestro di Nazareth stanno a cuore coloro che la vita ha reso più vulnerabili e non perde occasione di ricordare la predilezione di Dio per loro, di rivendicarne i diritti, e addirittura di portarle ad esempio.

Nella prima Lettura si parla di una carestia terribile. **La vedova di Sarepta** ha un'ultima razione di farina e di olio per sé e per il proprio figlio, ma **non esita a dividerla, fiduciosa nella parola di Dio annunciata dal profeta Elia**. Nel Vangelo, **l'anonima protagonista offre due monetine** per il tesoro del tempio (un soldo, il valore di due passerini), che **per lei è «tutto ciò che ha per vivere»**. Gesù la loda profondamente, ricordandoci che Dio vede molto meglio degli uomini, e non gli sfuggerà la verità, cioè l'intenzione del cuore.

Queste donne minime, innominate, apparentemente insignificanti, sono le colonne su cui il mondo si appoggia, il regno di Dio è costruito, la speranza si mantiene viva nonostante tutto. **Vengono in mente alcune donne delle nostre parrocchie, che nel nascondimento servono la famiglia e la comunità. Dio le ama profondamente, ha pronto il posto che meritano presso di Lui.**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentaduesima settimana del Tempo ordinario e Quarta settimana della Liturgia delle Ore

preghiamo per

attività pastorali

<p>32^a DEL TEMPO ORDINARIO 1 Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44 <i>Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. R</i> Loda il Signore, anima mia.</p>	<p>11 DOMENICA</p>	<p>10,30 + ROBERTO e ORLANDINA (Matricciani) 19,00 + PRO POPULO</p>	
<p>S. Giosafat (m) Tt 1,1-9; Sal 23 Lc 17,1-6 <i>Se sette volte ritornerà dicendo: «Sono pentito», tu gli perdonerai. R</i> Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.</p>	<p>12 LUNEDÌ</p>	<p>18,30 + GIANNINA</p>	<p>ore 21,00 cellule "giovani"</p>
<p>S. Agostina, S.Imerio Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10 <i>Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare. R</i> La salvezza dei giusti viene dal Signore.</p>	<p>13 MARTEDÌ</p>	<p>18,30 + MARCO (Pomponio)</p>	<p>21,00 esposizione SS.mo e Rosario (Vergine del Silenzio)</p>
<p>S. Rufo Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19 <i>Non si è trovato chi tornasse indietro a rendere gloria Dio...ro. R</i> Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</p>	<p>14 MERCOLEDÌ</p>	<p>18,30 + SALVATORE (Rosanna)</p>	<p>ore 21,00 cellule di evangelizzazione</p>
<p>S. Alberto Magno (mf) Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25 <i>Il regno di Dio è in mezzo a voi. R</i> Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe.</p>	<p>15 GIOVEDÌ</p>	<p>18,30 + FRANCO (D'Ambrosio)</p>	<p>ore 21,00 cellule "giovani"</p>
<p>S. Margherita di Scozia; S. Geltrude 2 Gv 1a.3-9; Sal 118 (119); Lc 17,26-37 <i>Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà. R</i> Beato chi cammina nella legge del Signore.</p>	<p>16 VENERDÌ</p>	<p>17,30 Esposizione e Adorazione SS.mo 18,30 + MARIA (Toscano)</p>	
<p>S. Elisabetta di Ungheria (m) 3 Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8 <i>Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui. R</i> Beato l'uomo che teme il Signore.</p>	<p>17 SABATO</p>	<p>18,30 + ANTONIO (Schiazza) 8° ann.</p>	<p>ore 15,00 CATECHISMO: 1° e 2° elementare 1°confessione e 1° comunione catechismo cresima</p>
<p>33^a DEL TEMPO ORDINARIO Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32 <i>Il Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti. R</i> Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.</p>	<p>18 DOMENICA</p>	<p>10,30 + 19,00 + PRO POPULO</p>	

Adorazione SS.mo Sacramento dalle 8,00 alle 22,00 - ore 18,00 S.Rosario e S. Messa con liturgia dei Vespri